

# COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO DI BENEVENTO

## RELAZIONE E PARERE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024

### **1. Oggetto della relazione e verifica preliminare sulla documentazione di bilancio**

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e), del d.lgs. n.123/2011, deve "verificare l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo" e, ai sensi della successiva lett. f), "esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo". Inoltre, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università del Sannio di Benevento (emanato con D.R. n. 1200 del 2014) la proposta di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto, oggetto della relazione del Collegio, ai fini dell'espressione del parere, è il progetto di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per il 2024, composto da un budget economico e da un budget degli investimenti.

Il progetto di bilancio è stato trasmesso al Collegio via pec in data 7 dicembre 2023, con nota prot. n. 0030961 di pari data, e si compone dei seguenti documenti:

- ⇒ Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2024 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale (budget economico e budget degli investimenti) e allegati:
  - Nota illustrativa;
  - Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio 2024, redatto in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e completo della ripartizione della spesa per missioni e programmi;
  - Budget di cassa per il 2024 per i centri di responsabilità Dipartimentale;
  - Gestione integrata ciclo performance e bilancio 2024;
- ⇒ Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2024-2026 (budget economico e budget degli investimenti).

I documenti di bilancio sono stati redatti secondo le prescrizioni normative primarie e secondarie e secondo le indicazioni della Commissione COEP, ivi comprese le note tecniche da questa emanate.

In particolare, da ultimo, con il D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019 è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (MTO) che ha recepito le modifiche portate dal D.I. 394/2017.

Il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2024 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale dell'Università del Sannio è in linea con i contenuti minimi indicati nello schema presente nella terza edizione del MTO; la Nota illustrativa riporta i criteri di formazione e valutazione delle poste



e commenta, nel dettaglio, le previsioni di ricavi, costi e investimenti programmati e le relative fonti di copertura, in linea con lo schema esemplificativo allegato alla terza versione del MTO.

Si prende atto che il bilancio riclassificato in contabilità finanziaria per il periodo 2024-2026 è stato redatto in termini di cassa e secondo i criteri definiti dall'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014, come modificato dal decreto 8 giugno 2017, n. 394, concernente la revisione e l'aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio, risultando allineato alla struttura del piano dei conti finanziario. In particolare, per ripartire gli importi sulle diverse missioni/programmi, sono stati seguiti sia i criteri generali individuati dal D.I. 21/2014 che le indicazioni più specifiche fornite nel Manuale Tecnico Operativo.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e triennale rappresenta la rilevazione dei fatti di gestione nella fase di programmazione, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarle. Strumentale alla rilevazione dei fatti di gestione è l'applicativo contabile "U-GOV", un sistema informativo integrato per la governance degli Atenei e degli Enti di ricerca, per le elaborazioni contabili dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate. Il sistema consente la rilevazione dei fatti di gestione e l'elaborazione delle scritture contabili in regime di contabilità economico-patrimoniale e analitica, nelle diverse fasi di previsione, gestione e rendicontazione delle entrate, delle spese e dei costi e ricavi, in modo da assicurare l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economico-patrimoniale, al fine di rendere disponibili le informazioni contabili necessarie per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione.

## **2. Contesto macroeconomico e finanziario di riferimento**

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica nell'ambito del quale le pubbliche amministrazioni sono tenute ad operare tiene conto di un significativo rallentamento dell'economia mondiale e dei due conflitti in essere che incidono, tra l'altro, sugli effetti economici derivanti dalla scarsità di materie prime energetiche. Pertanto, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale e del rincaro dei prezzi applicati alla fornitura di servizi energetici, il Legislatore ha ritenuto, tra l'altro, opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, degli oneri sostenuti per consumi energetici, ribadendo l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento della predetta spesa.

Il Ministero dell'economia e delle finanze-RGS, con la circolare n. 29 (prot. 252995) del 3.11.2023, ha fornito indicazioni sugli adempimenti da rispettare per la redazione dei bilanci di previsione degli enti pubblici, in modo da tenere adeguatamente conto delle norme di contenimento della spesa. Nella circolare il Ragioniere Generale dello Stato rammenta che "(...) a seguito della cessazione dello stato di emergenza,



*non sono state più prorogate le disposizioni che hanno consentito, per tutta la durata dello stato di emergenza, di effettuare le sedute degli organi in videoconferenza quandanche non prevista dall'ordinamento regolamentare interno. Conseguentemente, si richiama l'attenzione sulla circostanza che le riunioni dei già menzionati organi possono svolgersi telematicamente qualora tale modalità sia disciplinata dagli atti statutari o regolamentari dell'amministrazione controllata" e raccomanda ai Collegi di revisione e sindacali a tenere in debito conto tali indicazioni.*

Sul punto, si segnala che l'Ateneo ha emanato, nel 2023, una nuova disciplina per il funzionamento del Collegio dei revisori dei conti che prevede una modalità di partecipazione "mista", in presenza e da remoto (Regolamento emanato con DR del 5-07-2023, n. 699).

In materia di **Misure per la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali per le pubbliche amministrazioni**, la circolare n. 29 del 2023, "(...) anche al fine del conseguimento degli obiettivi della Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie, prevista tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea", rammenta la necessità di una "(...) puntuale osservanza delle istruzioni diramate con la circolare 7 aprile 2022, n. 17/RGS, in merito agli adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, commi 858-872), come novellata dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, la quale ha introdotto misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla Direttiva europea 2011/7/UE (recepita dal decreto legislativo 9 dicembre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192), sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Al riguardo, ferma restando la necessità che gli enti ed organismi pubblici provvedano ad eseguire i pagamenti delle transazioni commerciali nel più rigoroso rispetto dei termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo n. 231/2002, garantendo, altresì, l'aggiornamento dei dati e la corretta implementazione delle informazioni nel sistema PCC, si richiama l'attenzione sull'importanza dell'attività di accertamento che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, è tenuto ad espletare nello specifico ambito delle verifiche in ordine al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali nonché ai relativi adempimenti di monitoraggio".

### **3. Contenuti del Progetto di Bilancio Preventivo annuale 2024 Autorizzatorio**

Il budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026 come delineato nella relazione illustrativa, sono stati redatti:

- secondo gli schemi di cui all'allegato 1 e 2 del DM 10 dicembre 2015 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con lo stesso decreto e con il decreto 14 gennaio 2014, come modificato dal DM 8 giugno 2017 "principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università";



- tenendo conto di quanto previsto nel decreto direttoriale del MIUR del 30 maggio 2019, recante l'adozione della terza edizione del manuale tecnico operativo alla luce del DM 394/2017 per quanto attiene, in particolare, alla struttura della nota illustrativa al bilancio unico di previsione annuale;
- secondo quanto previsto nel regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'ateneo; tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

### **3.1. Analisi dei prospetti di budget economico 2024**

Il Budget economico è stato redatto secondo lo schema di bilancio allegato al citato D.M. 10 dicembre 2015, n. 925, richiamando la struttura del conto economico di cui all'art. n. 2425 del c.c., riadattato per recepire le articolazioni del sistema universitario, nonché secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è riassunto nelle seguenti macro-voci:

- > Proventi operativi (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- > Costi operativi (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- > Proventi e oneri finanziari (gestione finanziaria inerente gli interessi sul conto di tesoreria);
- > Rettifiche di valore di attività finanziarie (gestione inerente le rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie);
- > Proventi e oneri straordinari (gestione straordinaria relativa alle operazioni non rientranti nella normale attività);
- > Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate (gestione fiscale relativa alle imposte sul reddito).

Si evidenzia, preliminarmente, che i prospetti di bilancio esprimono in modo chiaro ed esaustivo le dinamiche gestionali, con una rappresentazione dettagliata dell'andamento delle voci di costo e ricavo. Pertanto, la presente relazione prende in esame solo i dati contabili più significativi, finalizzati a ricavare elementi utili per una valutazione dell'andamento gestionale.

Premessa tale introduzione metodologica, si espongono di seguito i valori di sintesi e si esaminano i trend di crescita/riduzione rispetto all'esercizio 2023.



**Tab. 1 Analisi del budget economico del 2024 e degli scostamenti con i dati del 2023 (dati in euro)**

BUDGET ECONOMICO ESERCIZIO	2024	2023	Differenza 2024-2023
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>			
1) Proventi per la didattica	3.020.500,00	3.257.500,00	- 237.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.115.000,00	3.115.000,00	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	13.607.792,00	11.920.000,00	1.687.792,00
<b>Totale proventi Propri (I)</b>	<b>19.743.292,00</b>	<b>18.292.500,00</b>	<b>1.450.792,00</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>			-
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	28.291.132,00	28.103.303,00	187.829,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	-	-	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi da Unione Europea e altri organismi internazionali	-	-	-
5) Contributi da Università'	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	-	-	-
<b>Totale Contributi(II)</b>	<b>28.291.132,00</b>	<b>28.103.303,00</b>	<b>187.829,00</b>
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	-	-	-
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	-	-	-
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	-	-	-
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.166.623,82	90.748,00	2.075.875,82
<b>Totale altri proventi e ricavi diversi(V)</b>	<b>2.166.623,82</b>	<b>90.748,00</b>	<b>2.075.875,82</b>
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	-	-	-
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>50.201.047,82</b>	<b>46.486.551,00</b>	<b>3.714.496,82</b>



<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Differenza 2024-2023</b>
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>			-
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			-
a) docenti / ricercatori	16.921.626,09	16.859.490,23	62.135,86
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	12.393,50	12.393,50	-
c) docenti a contratto	266.370,49	266.370,49	-
d) esperti linguistici	52.792,12	51.719,19	1.072,93
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-
<b>Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>17.253.182,20</b>	<b>17.189.973,41</b>	<b>63.208,79</b>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	6.961.777,86	6.482.783,27	478.994,59
<b>Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo</b>	<b>6.961.777,86</b>	<b>6.482.783,27</b>	<b>478.994,59</b>
<b>Totale costi del personale (VIII)</b>	<b>24.214.960,06</b>	<b>23.672.756,68</b>	<b>542.203,38</b>
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			-
1) Costi per sostegno agli studenti	1.024.626,29	1.292.077,72	- 267.451,43
2) Costi per il diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	-
3) Costi per l'attività editoriale	15.035.000,00	15.035.000,00	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	453.521,43	400.781,83	52.739,60
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.955.300,04	4.084.944,46	- 129.644,42
9) Acquisto altri materiali	55.850,00	61.070,00	- 5.220,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	25.000,00	25.000,00	-
12) Altri costi	604.255,46	636.294,46	- 32.039,00
<b>Totale costi della gestione corrente(IX)</b>	<b>21.173.553,22</b>	<b>21.555.168,47</b>	<b>- 381.615,25</b>
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			-
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.455,13	3.120,47	1.334,66
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.403.135,85	390.892,18	1.012.243,67
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni(X)</b>	<b>1.407.590,98</b>	<b>394.012,65</b>	<b>1.013.578,33</b>
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>			-
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>888.005,53</b>	<b>664.333,93</b>	<b>223.671,60</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>47.684.109,79</b>	<b>46.286.271,73</b>	<b>1.397.838,06</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>2.516.938,03</b>	<b>200.279,27</b>	<b>2.316.658,76</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			-
1) Proventi finanziari	-	-	-
2) Interessi e altri oneri finanziari	34.000,00	25.000,00	9.000,00
3) Utili e perdite su cambi	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 34.000,00</b>	<b>- 25.000,00</b>	<b>- 9.000,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			-
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>2.482.938,03</b>	<b>175.279,77</b>	<b>2.307.658,26</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>1.578.395,24</b>	<b>1.550.324,96</b>	<b>28.070,28</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>904.542,79</b>	<b>1.725.604,73</b>	<b>904.542,79</b>

Dalla tabella sopra riportata, risulta che il budget economico 2024, prevede un risultato positivo, derivante dalla gestione corrente, straordinaria e finanziaria, per euro 904.542,79 al netto delle imposte previste (euro 1.578.395,24).



### 3.1.1. Analisi previsionale delle dinamiche gestionali 2024.

Per il 2024, l'importo complessivo dei proventi è stimato per euro 50.201.047,82 che, rapportato alla stima del 2023, pari a euro 46.486.551,00, mette in evidenza un incremento di euro 3.714.96,82: Nel dettaglio, si presenta, di seguito, l'evoluzione attesa dei proventi operativi, rispetto a quanto previsto nel 2023.

BUDGET ECONOMICO ESERCIZIO	2024	2023	Differenza 2024-2023
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>			
1) Proventi per la didattica	3.020.500,00	3.257.500,00	- 237.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.115.000,00	3.115.000,00	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	13.607.792,00	11.920.000,00	1.687.792,00
<b>Totale proventi Propri (I)</b>	<b>19.743.292,00</b>	<b>18.292.500,00</b>	<b>1.450.792,00</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	28.291.132,00	28.103.303,00	187.829,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	-	-	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi da Unione Europea e altri organismi internazionali	-	-	-
5) Contributi da Università'	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	-	-	-
<b>Totale Contributi(II)</b>	<b>28.291.132,00</b>	<b>28.103.303,00</b>	<b>187.829,00</b>
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>			
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.166.623,82	90.748,00	2.075.875,82
<b>Totale altri proventi e ricavi diversi(V)</b>	<b>2.166.623,82</b>	<b>90.748,00</b>	<b>2.075.875,82</b>
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>50.201.047,82</b>	<b>46.486.551,00</b>	<b>3.714.496,82</b>

I **Proventi propri**, pari ad euro 19.743.292,00, subiscono un incremento, rispetto al 2023, di euro 1.450.792,00 e derivano, essenzialmente, da proventi per **finanziamenti competitivi**, che si stimano pari a €13.607.792,00, con una crescita previsionale, rispetto al 2023, di € 1.687.792,00.

Si riferiscono:

- per € 11.920.000,00 alle previsioni relative ai proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR, da altri Ministeri e da Regioni, cioè ai proventi derivanti da progetti di natura istituzionale finanziati da soggetti terzi, e sono pari rispettivamente a € 1.270.000,00, a € 250.000,00;
- per € 1.687.792,00 al finanziamento MUR per i Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 (seconda quota di cinque annualità).

**I proventi per la didattica** derivanti da entrate contributive, pari ad euro 3.020.500,00, subiscono, invece, un decremento di euro 237.000,00, relativi alla previsione dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca, pari ad euro 2.800.000,00 e rappresentano il dato relativo agli incassi che si presume di realizzare al 31 dicembre 2024; euro 100.000,00 indennità di mora, proventi per tasse e contributi vari pari ad euro 105.500,00; tasse per pre-immatricolazioni per euro 15.000,00.

Infine, la stima **dei Proventi da Ricerche commissionate** vede una previsione per il 2024 dello stesso importo previsto nel 2023 (+€3.115.000,00). Anche per questa voce, l'importo previsto trova esatta correlazione nel budget dei costi per attività di ricerca.

Il totale dei **contributi** stimati per l'anno 2024 è pari ad **€ 28.291.132,00**, interamente riconducibili a contributi dal MUR. La previsione si attesta, sostanzialmente, al dato definitivo per il 2023, stimato in € 28.276.132,00, al netto della quota 2024, pari a € 1.687.792,00, relativa al finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, rientrante tra i proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da MUR.

Sul punto, il Collegio invita l'Ateneo ad una rivalutazione del dato previsionale all'atto della definizione della legge di bilancio per il 2024, qualora la stessa comporti misure di aumento o riduzione di fondi per il sistema università e ricerca.

**Gli altri proventi e ricavi diversi** si stimano in € 2.166.623,82, **con un incremento di € 2.075.875,82 rispetto al 2023**, derivante principalmente da proventi diversi per € 2.074.090,15 a seguito plusvalenza che si presume da realizzare in relazione alla vendita dell'immobile di via Calandra in Benevento.

L'immobile sarà valorizzato in bilancio per un valore netto, al 1° gennaio 2024, pari a € 4.425.909,85 (il valore dell'immobile di Via Calandra è presente in bilancio per € 9.106.675,88; il fondo di ammortamento è pari ad euro € 4.680.766,03).

La Relazione estimatoria redatta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Caserta -Ufficio Provinciale Territorio (prot. 54869 del 23.4.2021) ha affermato che *"(...) il più probabile valore di mercato del Complesso Immobiliare oggetto di stima, in riferimento alla data attuale, risulta essere pari ad € 8.030.000,00"*, seppure determinato in condizioni straordinarie di mercato a causa pandemia, che ha prolungato la stasi del mercato immobiliare (pag. 36 della Relazione). L'Ateneo stima, in via prudenziale, nel bilancio di previsione 2024, un valore di vendita dell'immobile di € 6.500.000,00, con una plusvalenza da cessione di € 2.074.090,15.

Nell'attivo dello stato patrimoniale, per l'immobile di via Calandra, si riporta un valore di acquisto pari a € 9.080.239,20, al quale, a partire dal 2015, si aggiungono incrementi di valore per € 26.436,68, per un totale complessivo di € 9.106.675,88<sup>1</sup>. Il relativo fondo di ammortamento è pari a € 4.680.766,03, di cui

---

<sup>1</sup> Con il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale, in sede di redazione del primo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2015, l'Ateneo, al fine di neutralizzare, nei successivi esercizi, i relativi costi per ammortamento, sono stati iscritti proventi di pari importo ed inseriti risconti passivi i differenziali derivanti tra i valori storici dei beni mobili e immobili acquistati fino alla data del 31 dicembre 2014 e i relativi fondi di ammortamento alla predetta data, pertanto in relazione all'immobile di via Calandra in Benevento fu iscritto tra i risconti passivi l'importo di € 6.879.189,22; dal 2015 al 2023 al fine di riequilibrare i costi per ammortamento mediante l'iscrizione di proventi di pari importo sono stati utilizzati €





€ 4.677.231,23 per ammortamenti sul valore di acquisto ed € 3.534,80 per incrementi di valore; il valore netto dell'immobile al 1° gennaio 2024 è, pertanto, pari a € 4.425.909,85.

Con Decreto Direttoriale del 20 novembre 2023, n. 1265, è stato autorizzato il ricorso ad una indagine esplorativa per la vendita, in unico lotto, del Complesso Immobiliare denominato "Polo Didattico" di Via Calandra - Benevento, composto da Corpi A e B - Aule/multipiano e Aula Magna, Corpo C - Auditorium; Corpo D - Sala mensa e Uffici di proprietà dell'Università degli Studi del Sannio, per un valore pari a € 8.030.000,00. In riscontro, in data 28.11.2023 è pervenuta all'Ateneo una manifestazione di interesse all'acquisto.

Sul punto, il Collegio invita l'Ateneo a rivedere la stima dei proventi 2024 e, eventualmente, ad adeguarla, in considerazione della effettiva progressione delle operazioni di vendita del complesso immobiliare; la verifica suddetta dovrà intervenire, in ogni caso, entro il primo semestre 2024. Si rileva, tuttavia, per completezza, che l'Università dispone di riserve non vincolate pari a € 6.515.023,93 (dato chiuso al 31.12.2022) e che, pertanto, anche nel caso in cui l'operazione di vendita non dovesse andare a buon fine entro l'esercizio 2024, risulta in ogni caso garantita la copertura di bilancio dei costi di funzionamento. In effetti, la gestione caratteristica mostra un risultato operativo stimato in € 2.516.938,03, che dà la misura della capacità dell'Ateneo di soddisfare con i proventi operativi la copertura dei costi di funzionamento.

## B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi, nel budget 2024, vengono previsti in crescita rispetto alle previsioni 2023 (+€ 2.316.658,73), passando da un valore previsionale, per il 2023, di € 46.286.271,73 ad € 47.684.109,79 per il 2024.

Tab. 3 Dinamica dei costi operativi 2024-2023 (dati in euro)

B) COSTI OPERATIVI	2024	2023	Differenza 2024-2023
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>			-
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			-
a) docenti / ricercatori	16.921.626,09	16.859.490,23	62.135,86
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	12.393,50	12.393,50	-
c) docenti a contratto	266.370,49	266.370,49	-
d) esperti linguistici	52.792,12	51.719,19	1.072,93
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-
<b>Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>17.253.182,20</b>	<b>17.189.973,41</b>	<b>63.208,79</b>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	6.961.777,86	6.482.783,27	478.994,59
<b>Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo</b>	<b>6.961.777,86</b>	<b>6.482.783,27</b>	<b>478.994,59</b>
<b>Totale costi del personale (VIII)</b>	<b>24.214.960,06</b>	<b>23.672.756,68</b>	<b>542.203,38</b>

2.476.181,25, pertanto al 1° gennaio 2024 i "ricavi sospesi" (risconti passivi) sono pari a € 4.403.007,97. Tale pratica è stata poi suffragata dalle successive indicazioni della Commissione COEP.



<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>				-
1) Costi per sostegno agli studenti	1.024.626,29	1.292.077,72	-	267.451,43
2) Costi per il diritto allo studio	20.000,00	20.000,00		-
3) Costi per l'attività editoriale	15.035.000,00	15.035.000,00		-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-		-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-		-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-		-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	453.521,43	400.781,83		52.739,60
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.955.300,04	4.084.944,46	-	129.644,42
9) Acquisto altri materiali	55.850,00	61.070,00	-	5.220,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-		-
11) Costi per godimento beni di terzi	25.000,00	25.000,00		-
12) Altri costi	604.255,46	636.294,46	-	32.039,00
<b>Totale costi della gestione corrente(IX)</b>	<b>21.173.553,22</b>	<b>21.555.168,47</b>	-	<b>381.615,25</b>
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>				-
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.455,13	3.120,47		1.334,66
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.403.135,85	390.892,18		1.012.243,67
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-		-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-		-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni(X)</b>	<b>1.407.590,98</b>	<b>394.012,65</b>		<b>1.013.578,33</b>
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>				-
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>888.005,53</b>	<b>664.333,93</b>		<b>223.671,60</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>47.684.109,79</b>	<b>46.286.271,73</b>		<b>1.397.838,06</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>2.516.938,03</b>	<b>200.279,27</b>		<b>2.316.658,76</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				-
1) Proventi finanziari	-	-		-
2) Interessi e altri oneri finanziari	34.000,00	25.000,00		9.000,00
3) Utili e perdite su cambi	-	-		-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 34.000,00</b>	<b>- 25.000,00</b>		<b>- 9.000,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				-
1) Rivalutazioni	-	-		-
2) Svalutazioni	-	-		-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				-
1) Proventi	-	-		-
2) Oneri	-	-		-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>2.482.938,03</b>	<b>175.279,77</b>		<b>2.307.658,26</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>1.578.395,24</b>	<b>1.550.324,96</b>		<b>28.070,28</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>904.542,79</b>	<b>- 1.725.604,73</b>		

Si rileva che l'incremento, principalmente, è riconducibile ai costi per il personale (+542.203,38) e per ammortamenti e immobilizzazioni materiali (+1.012.243,67).

I **costi del personale** incidono sui costi operativi per circa il 50,78 %.

L'incremento del costo del personale è dovuto all'aumento del costo per *docenti e ricercatori* (+€ 62.135,86) e del costo del personale dirigente e tecnico amministrativo (+ € 478.994,59).

Nella relazione sui costi per il personale, allegata al bilancio di previsione, predisposta dall'Unità



Organizzativa Stipendi ed altri Compensi, vengono analiticamente descritte le modalità di determinazione del costo del personale per il 2024. Come risulta dalla Relazione, le stime per gli assegni fissi sono state effettuate prendendo in considerazione personale in servizio al 1° ottobre 2023, tenendo conto degli incrementi stipendiali, delle progressioni economiche e degli oneri per adeguamenti retributivi e rinnovi contrattuali. Il budget per le nuove assunzioni programmate nel triennio 2024-2026 è stato quantificato considerando il costo effettivo di primo inquadramento e di futuri adeguamenti retributivi; per le assunzioni ancora da programmare, il budget è stato determinato facendo riferimento al costo del punto organico, pari ad euro 114.300 (D.M.795 del 2023).

Le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale tecnico e amministrativo, anche di livello dirigenziale, sono state determinate nel rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Per le spese di personale, secondo le previsioni 2024, l'indicatore, stimato in via prudenziale, si attesta al 79,14%. Tale stima consente di programmare una politica di reclutamento del personale compatibile con i saldi di bilancio.

Gli **oneri per ammortamenti e svalutazioni** recano, per l'esercizio 2024, una previsione complessiva, relativa agli ammortamenti, di € 1.407.590,98. Tale previsione comprende le quote di ammortamento gravanti sull'esercizio 2024, relative sia ai beni acquistati con risorse proprie da tutti i Centri di Responsabilità di ateneo negli esercizi dal 2015 al 2023, pari a € 1.301.617,29, sia quelle relative ai costi pluriennali presumibilmente sostenibili nel 2024, pari a € 105.973,69.

Rispetto al 2023, il calcolo delle quote di ammortamento per il 2024 ha visto l'applicazione di maggiori aliquote per i beni a più rapida obsolescenza, nei limiti delle aliquote previste dal Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione annesso al Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità (come modificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2021).

Per quanto concerne, le immobilizzazioni materiali (beni mobili e immobili) acquistate dall'ateneo fino alla data del 31 dicembre 2014, non sono state previste le quote ancora da ammortizzare: come già accennato nella trattazione della voce *altri proventi e ricavi diversi*, le quote di ammortamento maturate fino al 31.12.2014 sono iscritte, in effetti, tra i risconti passivi nello Stato Patrimoniale e andranno a riequilibrare i relativi costi per ammortamento annuali mediante l'iscrizione di proventi di pari importo, in linea con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali sulla redazione dei bilanci delle Università.

A Pag. 11 della Relazione illustrava al bilancio si apprende che l'incremento dei costi per ammortamenti di beni materiali dal 2023 al 2024 è altresì relativo alla previsione di un maggior valore per "Attrezzature informatiche", pari a € 1.296.210,00, così suddivisi:

- € 125.000,00 per acquisto di attrezzature informatiche per le esigenze degli uffici amministrativi dell'ateneo, nell'ambito del relativo accordo quadro;
- € 1.171.210,00 per acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito del finanziamento del



Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.

I “**Costi per il sostegno agli studenti**” vengono previsti in ulteriore calo rispetto al 2023 con una diminuzione nello stanziamento previsionale di € 267.451,43.

La **GESTIONE FINANZIARIA** prevede un incremento di euro 9.000,00 per interessi e altri oneri finanziari.

La **GESTIONE STRAORDINARIA** non è stata interessata da importi previsionali per il 2024.

### 3.2 Analisi budget degli investimenti 2024

Il Budget degli investimenti 2024 è raccordato con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026. Il totale investimenti programmati nel 2024 è pari a € 2.280.360,00, interamente finanziati dall'Università con risorse proprie.

Nella nota illustrativa al bilancio sono state specificate le iniziative di riferimento, che si riportano di seguito:

- **Licenze d'uso** pari ad € 4.330;
- **Attrezzature informatiche** pari ad € 1.296.210,00 di cui € 125.000,00 per acquisto di attrezzature informatiche destinate agli uffici amministrativi ed euro 1.171.210,00 destinate all'acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito del finanziamento del Dipartimento di eccellenza;
- **Mobili e arredi** pari ad € 200.000,00 destinati ai vari plessi universitari e in particolare al Palazzetto dello sport;
- **Fabbricati** pari ad € 760.000,00 relativi alla manutenzione straordinaria degli immobili e all'implementazione di nuove aree verdi.

Le relative quote di ammortamento, gravanti sull'esercizio 2024, sono state appostate sulle pertinenti voci del budget economico.

### 4. Vincoli finanza pubblica

La nota illustrativa al bilancio di previsione contiene un'apposita relazione sul rispetto delle norme di contenimento della spesa e sulle azioni, a tal fine, programmate per il 2024.

In particolare, risulta innanzitutto osservata, anche per i 2024, la legislazione volta al contenimento di alcune tipologie di spesa: la somma stanziata da versare al bilancio dello Stato è pari a € 140.249,45, in coerenza le riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti del budget 2024 utilizzando la scheda riepilogativa allegata alla circolare del MEF RGS n. 11 del 9 aprile 2021.

Le università rientrano nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n.160/2019, pertanto, ai fini della determinazione della base di riferimento della media dei costi per



l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, il collegio dei revisori ha verificato:

- l'inerenza degli oneri considerati per la corretta determinazione del limite di spesa;
- il limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art.1, comma 591 della citata legge n. 160/2019, pari ad euro 3.354.032,54)
- che il budget economico 2024 rispetta tale limite di spesa, in quanto i costi previsti sono pari a € 3.350.648,08.

## **5. Conclusioni**

Il Collegio, esaminati i documenti di bilancio messi a disposizione dell'Ateneo, ritiene che gli stessi siano stati impostati nel rispetto della normativa vigente, tenendo in debito conto le vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché le determinazioni assunte dagli Organi di governo dell'Università.

Dall'esame dei documenti di bilancio, il Collegio ha potuto constatare il rispetto delle norme e dei principi preordinati alla formulazione delle previsioni e una sostanziale coerenza e attendibilità delle stesse con riguardo alle prospettive di entrata e di spesa per l'esercizio a venire.

Tuttavia, si richiama l'attenzione degli organi di governo su quanto raccomandato al paragrafo 3.1.1 sulla opportunità di una eventuale revisione della stima dei proventi 2024 in considerazione della effettiva progressione delle operazioni di vendita del complesso immobiliare di Via Calandra in Benevento. La verifica suddetta dovrà intervenire, in ogni caso, entro il primo semestre 2024. Inoltre, sarà altresì opportuna una rivalutazione delle previsioni di entrata all'esito dell'approvazione della legge di bilancio per il 2024 che potrebbe incidere sulle entrate contributive per FFO.

In conclusione il Collegio, ferme restando le valutazioni espresse nella presente relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio per il 2024, a condizione che venga effettuato sia un riscontro tra le presenti previsioni e quanto risulterà dalla legge di bilancio 2024 sia una valutazione della effettiva progressione delle operazioni di vendita nel 2024 del complesso immobiliare di Via Calandra in Benevento, nell'ottica di una eventuale rivalutazione degli equilibri complessivi di bilancio.



13